Al COMUNE DI OSIMO

Piazza del Comune n. 1

60027 OSIMO (AN)

PEC: comune.osimo@emarche.it

# ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

 **PER IL CONFERIMENTO DELL’ INCARICO DI**

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

**PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA MULTIDISCIPLINARE PER LO SPORT SCHERMA ED ARTI MARZIALI**

**(CUP G85B22000480005)**

Il/La sottoscritto/a ……..…………………………………………………..

nato/a il .……………….. a ……..…………………….... (prov. ……….)

residente a ………………………………………....... (prov. ……)

in via ………………………………………………………. n. ………

Codice Fiscale …………………………………………

Tel. n. ……………………………………….

email: ……………………………………….

PEC: ………………………………………...

# CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto ed a tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

# DICHIARA

1) di essere dipendente, con contratto a tempo indeterminato, della seguente Centrale di Committenza o altra Pubblica Amministrazione: ………………………………………………., con sede in …………………………………………….. Via …………………………………. n…………, con la qualifica di: ………………………………….

2) di non incorrere in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui all’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

3) che non esistono, a proprio carico, le situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni: art. 16 D.Lgs. n. 36/2023; art. 6-bis Legge n. 241/1990; art. 6, c. 2 D.P.R. n. 62/2013; art. 7 D.P.R. n. 62/2013 (\*);

4) che non esistono, a proprio carico, le situazioni previste dall’art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e, nello specifico, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale;

5) di essere a conoscenza degli obblighi di condotta dei dipendenti previsti dal Codice di comportamento del Comune di Osimo;

6) di possedere il seguente titolo di studio: ……………………………………………………..

conseguito presso …………………………………………………………………………… nell’Anno ……………………

7) di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del D.Lgs. 81/2008 per l’attività di coordinatore per la sicurezza;

8) di aver svolto almeno tre incarichi di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per opere pubbliche negli ultimi 5 (cinque) anni, ciascuno relativo a lavori di importo non inferiore a € 500.000,00 (al netto di IVA), come di seguito indicato:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Opera pubblica oggetto dell’incarico di CSE | Data di inizio dell’incarico(*data del verbale di consegna lavori)* | Data di termine dell’incarico*(data di approvazione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio)* | Importo dei lavori (al netto di IVA)€ |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

9) di essere in possesso della polizza di responsabilità civile professionale n. …………………. emessa da ……………………………….. avente un massimale di ……………………………………;

10) (*Barrare una delle due opzioni*)

🞏 di allegare alla presente domanda l’autorizzazione rilasciata dall’Amministrazione di appartenenza ad assumere l’incarico, subordinatamente alla stipula, tra il Comune di Osimo e la stessa Amministrazione, di apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

oppure:

🞏 di impegnarsi a trasmettere la suddetta autorizzazione entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione;

11) che tutte le eventuali comunicazioni relative alla presente selezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC: …………………………………..

12) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente selezione, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Si allegano alla presente:

* Curriculum vitae firmato digitalmente;
* Copia del documento di identità;
* (Eventuale) Documentazione comprovante titoli, esperienze e incarichi pregressi;
* (Eventuale) Autorizzazione dell’Ente di appartenenza.

Firma digitale

(\*) Nota:

Art. 16 D.Lgs. n. 36/2023

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia  alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.

Art. 6-bis Legge n. 241/1990

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 6, c. 2 D.P.R. n. 62/2013

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 D.P.R. n. 62/2013

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.